



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 157 del 29/12/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Verifica, proposte, studio d'implementazione e valorizzazione delle seguenti tipologie di verde: verde degli impianti sportivi, con una gestione intensiva, regolata da specifiche convenzioni o collaborazioni con i gestori degli impianti sportivi; verde dei giardini scolastici e degli edifici pubblici, con una gestione classica concentrata durante la frequentazione scolastica; rotonde stradali, con una gestione intensiva; grandi aree, con una gestione seminaturale; verde lineare, rappresentato dai cigli stradali, gli argini e le scarpate: interventi all'anno nel periodo vegetativo;4. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,00	11,40		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,00	11,40		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,30	11,25		
Componente	Coppola Gaspare		SI				
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,00	11,40		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,40	11,40		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,00	11,40		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 29 del mese di Dicembre, alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Vice Segretario Lipari M. Oliva, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Lettura del verbale della seduta precedente**".

Il Presidente della Commissione Pipitone Antonio dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,30 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Verifica, proposte, studio d'implementazione e valorizzazione delle seguenti tipologie di verde: verde degli impianti sportivi, con una gestione intensiva, regolata da specifiche convenzioni o collaborazioni con i gestori degli impianti sportivi; verde dei giardini scolastici e degli edifici pubblici, con una gestione classica concentrata durante la frequentazione scolastica; rotatorie stradali, con una gestione intensiva; grandi aree, con una gestione seminaturale; verde lineare, rappresentato dai cigli stradali, gli argini e le scarpate: interventi all'anno nel periodo vegetativo;**

Il Presidente della Commissione Consiliare Antonio Pipitone fa presente che l'obiettivo generale che l'Amministrazione dovrebbe porsi è quello di costruire il futuro di una città globale, coesa e protagonista di un nuovo sviluppo economico, sociale, culturale intergenerazionale; ossia, un'Alcamo che vuole accogliere e valorizzare la tradizione di solidarietà ospitale nonché la grande risorsa di una società civile aperta e inclusiva.

Tra i diversi punti di progetto, quali concetti principali e valori promossi che la Commissione vuole proporre all'Amministrazione Comunale, in grado di declinare il suddetto modello di città, vi è quello di una "Alcamo più bella e verde, perché ricca di spazi urbani curati, in quartieri che sono città e non periferie; con un'edilizia e un disegno urbanistico ben progettato e con tanto spazio in cui muoversi, perché la terra e il verde sono spazi di vita e socializzazione e l'aria, finalmente pulita, non è più una minaccia per la salute."

Alle ore 10,40 entra il Consigliere Lombardo Vito.

Tra le diverse tematiche e linee di intervento, attinenti ad attività strategiche volte alla valorizzazione e riqualificazione del verde e dell'arredo urbano del nostro territorio comunale, vi sono:

- attività di progettazione e gestione del verde, dalla scala urbana ai parchi di cintura, tale da garantire la giusta salvaguardia, conservazione, cura e tutela del paesaggio; anche con modalità che favoriscano l'eventuale coinvolgimento della cittadinanza attiva (es. Consigli di Zona, libere associazioni di cittadini, associazioni culturali e/o volte all'educazione ambientale);
- attività di progettazione volta alla valorizzazione, riqualificazione e recupero dell'arredo urbano e degli spazi pubblici costruiti;
- attuazione di una politica di sviluppo dei lavori pubblici sempre più efficiente ed efficace, e ciò mediante: l'introduzione di strumenti e processi di controllo più incisivi per la fase esecutiva dei lavori; la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione tali da garantire manufatti costruiti alla piena regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo e più confortevoli;
- valorizzazione del paesaggio rurale e naturalistico nel territorio milanese, punto di forza, in chiave ecologica, dell'intero sistema verde comunale, anche mediante attività di maggior controllo delle superfici destinate ad attività agricola o a parco naturale (a valenza urbana o intercomunale).

In particolare precisa il Consigliere Comunale Antonio Fundarò dovrebbe prevedere azioni volte a promuovere:

- il "Rafforzamento della città pubblica", attraverso l'incremento delle dotazioni pubbliche negli ambiti di trasformazione urbana;
- il "Rilancio della qualità urbana", attraverso la valorizzazione e il recupero della città esistente, recuperando una dimensione di fattibilità delle trasformazioni, con particolare attenzione alle esigenze di tutela e restauro del patrimonio artistico culturale e della dimensione paesaggistica della città;
- la "Valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi e dell'arredo urbano", ridefinendo le modalità di gestione, ricercando partner esterni alla Amministrazione comunale nella riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche.

In particolare, la declinazione degli obiettivi e delle finalità trasversali, sopra espressi, in azioni volte alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio esistente, dovrebbero prevedere:

- ascolto e raccolta delle esigenze/bisogni di chi vive e lavora in città (cittadini, associazioni, aziende, etc.), promuovendo quindi forme di progettazione partecipata, anche al fine di

sviluppare e diffondere senso civico per un utilizzo consapevole e rispettoso del bene pubblico, che preveda quindi il coinvolgimento ed il confronto con e/o fra i cittadini e l'Amministrazione comunale per rendere sempre più bella e confortevole la città;

- miglioramento e mantenimento delle condizioni qualitative del bene pubblico esistente, mediante opportuni interventi di riqualificazione, e manutenzione ordinaria/straordinaria;

- promozione di iniziative volte alla realizzazione di interventi di collaborazione operativa con associazioni di cittadini per la gestione, a loro carico, di spazi verdi da fruire in forma collettiva;

- riduzione dei costi di mantenimento delle aree pubbliche verdi, anche mediante la ricerca e selezione di partner esterni all'Amministrazione (sponsor) per la gestione condivisa di tali spazi urbani; aumento di soluzioni tecnico-progettuali e scelte materiche che promuovano la sostenibilità ambientale (es. riutilizzo di elementi in materiale naturale in luogo di quelli cementizi), così da ridurre l'impatto sull'ambiente;

- riutilizzo di ciò che già esiste, prevedendo azioni di riciclo ed utilizzo di materiali riciclabili e rinnovabili (es. elementi di arredo urbano);

- riduzione del "consumo" di suolo e di acqua, quali beni pubblici naturali da preservare e valorizzare: per il suolo, mediante il contenimento di superfici pavimentate impermeabili e quindi l'aumento di soluzioni filtranti, da utilizzarsi nei percorsi interni ai parchi e negli spazi di servizio destinati alla sosta; per l'acqua, mediante l'installazione d'impianti di ricircolo (es. per vasche e fontane ornamentali), o l'utilizzo di acqua proveniente da pozzi di prima falda, per l'alimentazione degli impianti d'irrigazione;

- attività sinergiche all'evento EXPO 2015.

La valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi e dell'arredo urbano, ossia della qualità urbana nel suo complesso, dovrà essere perseguita, continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, mediante l'incremento qualitativo/quantitativo, ed il conseguente corretto mantenimento, del patrimonio verde pubblico (giardini, parchi urbani e di cintura, ambiti rurali). Le aree urbane d'interesse monumentale saranno oggetto d'interventi di cura e riqualificazione, al fine sia di favorirne un'ampia, corretta e confortevole fruizione da parte dei cittadini, valorizzandone al meglio le caratteristiche estetiche e funzionali, che di stimolare una maggiore sensibilità nei confronti del patrimonio verde pubblico e dell'arredo urbano.

L'obiettivo di valorizzazione del patrimonio pubblico esistente, inoltre, è perseguito e motivato anche dai seguenti criteri:

- sostenibilità ambientale/ecologica;
- riduzione impatti sull'esistente e dei consumi, sia materiali che energetici;
- contenimento degli investimenti finanziari in una situazione socio-economica recessiva.

Il miglioramento della qualità degli spazi verdi ed urbani si consegue, quindi, attraverso azioni di riqualificazione e di valorizzazione degli ambiti cittadini pubblici, dei giardini, dei parchi, delle piazze, dei sagrati, delle aree pedonali, dei monumenti cittadini, secondo criteri di funzionalità (massima fruibilità e comfort), di armonia ed eleganza (bellezza) e mediante la salvaguardia di principi ecologici (es. ricreazione delle connessioni a rete e della biodiversità).

Le finalità da conseguire nell'arredo urbano sono rivolte a sviluppare interventi nella città per migliorarne la sua qualità urbana, per garantirne l'identificazione in parametri estetici, funzionali e sociali, e quindi per consegnare ai cittadini una città più bella per cui sentirsi fieri e partecipi. Una città bella ed accogliente stimola atteggiamenti rispettosi verso il patrimonio pubblico, riducendone anche i costi di mantenimento.

Dovrebbe essere attuato un programma d'intervento mediante la redazione di progetti di sistemazione e sostituzione di manufatti esistenti obsoleti e degradati per restituire decoro agli spazi pubblici cittadini.

La promozione e realizzazione d'interventi volti alla valorizzazione dell'arredo urbano cittadino (nuovo od esistente) ed il rilancio della qualità urbana, secondo le finalità sopra enunciate, si attueranno mediante:

- piani di riqualificazione d'ambito; tali piani perseguono i seguenti obiettivi: valorizzare il patrimonio artistico e culturale, promuovere le attività commerciali attraverso una

riqualificazione del contesto urbano, migliorare la pedonalità e aumentare la vivibilità e la sicurezza.

In particolare i Piani di riqualificazione d'ambito, forniscono delle linee guida in merito a:

- sostituzione di manufatti per il commercio obsoleti (es. chioschi, dehors, etc.), laddove gli esercenti siano disponibili, uniformando anche le tipologie - tipologie di manufatti (es.: tavoli, sedie, ombrelloni, tende solari, tende ombratole, etc.) materiali e colori;
- riordino della localizzazione delle occupazioni di suolo pubblico;
- riordino degli elementi di arredo urbano (dissuasori, panchine, lampioni, etc.);
- depalificazione (riduzione del numero di pali).

Alle ore 11,25 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: "**Varie ed eventuali**".

La Commissione Consiliare invita l'Amministrazione Comunale a verificare il funzionamento della viabilità nelle perpendicolari al Viale Europa con attenzione alla viabilità a sud dello stesso.

Si invita a predisporre i sensi unici così come richiesti più volte nelle Commissioni Consiliari.

Alle ore 11,40 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL VICE SEGRETARIO
Lipari M. Oliva

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio